



COMUNE DI VILLARICCA
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 27 in data 29-06-2015

Oggetto: ART . 159, COMMA 3, DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267. QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME IMPIGNORABILI PER IL II SEMESTRE DELL'ANNO 2015.

L'anno **duemilaquindici** addì **ventinove** del mese di **Giugno** alle ore **11:45** nella Ufficio del Sindaco, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale in seduta ordinaria.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente; all'appello risultano presenti:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
GAUDIERI FRANCESCO	Sindaco	X	
GRANATA GIOVANNI	Vice Sindaco	X	
CACCIAPUOTI RAFFAELE	Assessore	X	
DI MARINO TERESA	Assessore	X	
MOLINO MARIO	Assessore		X
PUNZO MARIA ROSARIA	Assessore	X	
Presenti-Assenti		5	1

Assiste alla seduta il Segretario Generale il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco – nella sua qualità di Presidente – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

La Responsabile del Settore Ragioneria e Patrimonio, espletata la necessaria istruttoria e verificati e riscontrati gli atti trasmessi dagli uffici competenti, sottopone all'attenzione della Giunta Comunale la seguente Delibera:

OGGETTO: Art . 159, comma 3, del D. lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Quantificazione delle somme impignorabili per il II semestre dell'anno 2015.

PREMESSO CHE:

• l'art. 159 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 testualmente recita:

1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriere. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.

2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche di ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:

a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;

b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;

c) espletamento dei servizi locali indispensabili.

3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità.

4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.

• l'art. 27, comma 13, della Legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art. 3-quater del D.L. 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2002 n. 75, così dispone:

13. Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'IRPEF disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accredito di somme sulle citate contabilità speciali.

• la Corte Costituzionale, con Sentenza n. 69/98, ha dichiarato, tra l'altro, l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3, "nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente."

• l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993 individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i seguenti servizi locali indispensabili dei Comuni:

1. Servizi connessi agli organi istituzionali;

2. Servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;

3. Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;

4. Servizi di anagrafe e di stato civile;

5. Servizio statistico;
6. Servizi connessi con la giustizia;
7. Servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;
8. Servizi di leva militare;
9. Servizi di protezione civile, pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
10. Servizi di istruzione primaria e secondaria;
11. Servizi necroscopici e cimiteriali;
12. Servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;
13. Servizi di fognatura e di depurazione;
14. Servizi di nettezza urbana;
15. Servizi di viabilità e di illuminazione pubblica;

• **PRECISATO** che vanno escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro che un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (in tal senso cfr. Cassazione Sez. Civile, Sez. III, n. 4496 del 10/07/1986) e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi di investimento con specifico vincolo di destinazione;

• **RITENUTO**, pertanto, di dover ottemperare alle richiamate disposizioni legislative;

VISTI:

- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- la Legge 28 dicembre 2001 n. 448;
- il D.L. 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2002 n. 75;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente;

Vista la deliberazione di C.C. n. 64 del 30.09.2014 , esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2014;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno 13 maggio 2015, pubblicato in G.U. del 20 maggio 2015, che ha determinato ulteriore differimento al 30 luglio 2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli enti locali.

Richiamato l'art. 163, comma 3°, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che autorizza in caso di proroga del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, all'esercizio provvisorio del Bilancio degli Enti Locali;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000

PROPONE DI DELIBERARE

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

- **QUANTIFICARE, relativamente al II semestre dell'anno 2015**, gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alle finalità previste dall'art. 159 del D. lgs. 18 agosto 2000 n. 267, così come meglio specificate nel prospetto allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **NOTIFICARE** copia del presente atto a Ge. Se. T. Italia s. p. a., nella sua qualità di tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge;
- **Notificare** copia del presente atto all'Ente Poste Italiane, sportello di Villaricca (Na)
- **Dare atto** che le somme quantificate di seguito sono state considerate sulla base del Bilancio di Previsione 2014, nelle more dell'approvazione del redigendo Bilancio di Previsione 2015, ai sensi del combinato disposto tra il comma 1 e il comma 3 dell'art. 163 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267,
- **DICHIARARE**, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

LA GIUNTA COMUNALE

Letta la proposta di delibera che precede

- **esaminati gli allegati,**
- **visti i pareri di rito**

LA APPROVA

Integralmente senza alcuna riserva.

Dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

PARERE REGOLARITA' TECNICA

(ai sensi dell'articolo 49, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Si esprime parere Favorevole

Villaricca, li 16-06-2015

Il Responsabile del Settore Proponente
DOTT.SSA MARIA TOPO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(ai sensi dell'articolo 49, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Necessario qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Si esprime parere Favorevole

Villaricca, li 16-06-2015

Il Responsabile del Settore Economico-finanziario

Dott.ssa Maria Topo

Il Sindaco
f.to Avv. Francesco Gaudieri

Il Segretario
f.to Dott. Franco Natale

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000.

Il Responsabile del Settore
f.to Dott. Fortunato Caso
